



**Camera di Commercio
Firenze**

AREA SERVIZI DI SUPPORTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 41 del 02/02/2022

OGGETTO: SEZIONE REGIONALE TOSCANA ALBO GESTORI AMBIENTALI – CORSI DI FORMAZIONE DI BASE ED AVANZATA IN MATERIA AMBIENTALE PER LE IMPRESE - ECOCERVED SCARL - ANNO 2022

IL DIRIGENTE

Visti l'art. 4, D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 25/09/2019, n. 140, con la quale è stata confermata l'organizzazione della struttura della Camera di Commercio di Firenze, precedentemente approvata con Delibera di Giunta 16/11/2015, n. 185;

Viste le Determinazioni del Segretario Generale 18/12/2020, n. 552, con la quale è stato modificato l'organigramma dell'Ente e 26/11/2021, n. 470, con la quale sono stati modificati gli incarichi dirigenziali assegnati con Determinazione del Segretario Generale 26/11/2019, n. 512;

Visto l'art. 2, (Compiti e funzioni), comma 1, lett. d ter) del D.Lgs. n. 219/2016, che ribadisce ed esplicita le funzioni riconosciute alle Camere di commercio in materia ambientale, ampliandone le modalità di attuazione attraverso azioni di supporto alle imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali, e sempre il comma 1, lettera f, che prevede che le Camere possano svolgere "assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile (...)";

Rilevato che alla Camera di Commercio di Firenze, in quanto Ente con sede nel capoluogo di Regione, sono attribuite sia competenze ambientali delegate dallo Stato ex art. 212 D.lgs. n. 152/2006, TU Ambiente, ribadite con DM n. 120/ 2014, sia competenze proprie relative al Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), Registro FGAS, Registro AEE e Pile;

Considerato che molte imprese hanno manifestato interesse sia verso un tipo di formazione di base di primo approccio alle problematiche poste dalla normativa ambientale da effettuarsi tramite il sistema delle pillole formative tramite webinar sia verso una formazione più approfondita rispetto alla prima della durata massima di 4 ore da effettuarsi sia in modalità webinar, sia laddove possibile in presenza, sempre nell'ambito delle normative e attività ambientali;

Considerati gli ottimi risultati del piano di seminari dell'anno 2021, come evidenziato dall'analisi di customer che ha registrato un indice di gradimento (valutazione customer

buono+ottimo) superiore al 90% e ritenuto opportuno ampliare l'offerta formativa in materia ambientale, sia gratuita che a pagamento;

Considerato l'interesse del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali, organo del Ministero dell'Ambiente, verso un'ampia diffusione delle attività formative rivolte alle imprese iscritte e in procinto o intenzionate ad iscriversi allo stesso Albo;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'organizzazione di un totale di 40 corsi di formazione per le imprese in materia ambientale, ripartiti in 24 "pillole formative" da svolgere in modalità webinar e della durata massima di 2 ore ciascuna e 16 seminari di approfondimento della durata massima di 4 ore ciascuno;

Visto lo statuto della società Ecocerved S.c.a.r.l., in cui all'art. 1.2 viene esplicitato che la società consortile a responsabilità limitata non ha lo scopo di lucro, è a capitale interamente pubblico ed è una struttura appartenente al Sistema Camerale Italiano, ai sensi dell'articolo, 2 comma 2, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, e del Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, come modificati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219, strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati, a norma del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

Considerato che la società Ecocerved S.c.a.r.l. ha per oggetto:

a) progettare, realizzare, gestire ed avviare sistemi informativi in materia ambientale, in tutte le loro componenti, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, delle loro Unioni, Associazioni, Aziende, Fondazioni o Società Partecipate; essa può anche attendere alla realizzazione di servizi informatici per le altre Amministrazioni Pubbliche per le quali il Sistema Camerale svolga funzioni delegate ovvero abbia rapporti di carattere istituzionale, abbia stipulato convenzioni o accordi di programma, con particolare riguardo ai temi ambientali;

b) la produzione, la distribuzione di dati relativi all'ambiente ed all'ecologia, con particolare riferimento alla realizzazione e gestione di software, di banche dati, sistemi informativi e di monitoraggio;

c) la predisposizione e messa a disposizione delle procedure informatiche per il pagamento delle somme a qualsiasi titolo dovute ai Soci consorziati nell'espletamento delle funzioni di cui al punto a) e b) provvedendo per loro conto all'incasso delle relative somme;

d) l'attività di formazione sulle problematiche ambientali ed ecologiche in generale, nonché, per l'utenza sui prodotti di cui al punto precedente e in particolare, ma in via non limitativa: lo studio, la classificazione, la progettazione di modelli atti a migliorare la gestione dell'ecosistema, l'individuazione sia di possibili riduzioni della produzione di rifiuti, sia delle ottimali modalità del loro smaltimento; l'analisi della possibilità di un migliore riutilizzo dei materiali di scarto, con re immissione di questi nel ciclo produttivo o ai fini di un recupero energetico, anche con l'istituzione di appositi sistemi telematici di contrattazione;

e) in accordo con gli obiettivi di cui alle lettere precedenti, l'attivazione di servizi di ricerca scientifica e tecnologica comprensiva dell'acquisizione e vendita di brevetti, sia in Italia che all'estero, per la soluzione di problemi ecologici, la realizzazione di studi e ricerche di marketing nonché, per particolari casi di interesse, l'attivazione della fase di sperimentazione delle sopra menzionate ricerche scientifiche, tecnologiche, di marketing, anche su commissione ed in relazione ad accordi di programma con Enti pubblici, o Privati e per conto dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali;

(segue determinazione n. 41 del 02/02/2022)

Considerato che Ecocerved S.c.a.r.l. avvalendosi dei propri esperti, può inoltre provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di formazione e informazione in materia ambientale, prestando anche la relativa assistenza tecnica;

Considerato altresì che Ecocerved S.c.a.r.l. gestisce tali servizi per l'intero sistema camerale;

Visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., Codice degli Appalti, e le linee guida ANAC n. 7 del 15 febbraio 2017, di attuazione del medesimo decreto, recanti linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" previsto dall'articolo 192 del D. Lgs. 50/2016;

Considerato che ai sensi dell'art. 4 del Codice degli Appalti, l'affidamento dei Contratti Pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del decreto richiamato, deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Ricordato che il Consiglio di Stato, Sez. V, 22 gennaio 2015, n. 257 ha sottolineato come l'affidamento in house non costituisca ipotesi eccezionale di gestione dei servizi pubblici locali, ma una delle normali forme organizzative degli stessi, frutto di una scelta ampiamente discrezionale che deve essere adeguatamente motivata;

Richiamate le premesse normative ed amministrative per l'affidamento "in house" e nello specifico:

- l'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., Codice degli Appalti, che recepisce i presupposti legittimanti definiti dall'articolo 12 della direttiva 20/2014/UE;
- le prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192 per gli affidamenti "in house" del D.Lgs. 50/2016;

Tenuto conto che le Camere di Commercio socie svolgono su tale società consortile un controllo congiunto analogo a quello svolto sui loro servizi e richiamato a tal proposito il D. Lgs. 50/2016, art. 5, comma 5 e s.m.i.;

Vista la comunicazione di iscrizione di Ecocerved S.c.a.r.l. nell'elenco ANAC delle società "in house" con delibera dell'Autorità n. 848 del 2/10/2018;

Preso atto, in particolare, che il servizio in oggetto, come chiarito nelle "Linee di indirizzo sugli affidamenti in house" di Unioncamere Nazionale, rientra tra i servizi facoltativi di tipo B (Formazione in materia di acquisizione, pubblicazione ed elaborazione delle dichiarazioni MUD, nonché formazione sulle tematiche AGEST e delibere Albo) perché trattasi di servizi specifici del sistema camerale e/o molto customizzati e/o con alto contenuto funzionale e servizi facoltativi di tipo C (altra formazione su tematiche ambientali non collegate a servizi di tipo "A"), che sono stati dichiarati congrui rispetto alle condizioni praticate dal mercato per servizi con caratteristiche simili (vd. nota di Ecocerved S.c.a.r.l ns. protocollo 2082 del 18/01/2018, che illustra l'analisi condotta per classificare i servizi offerti ai Soci secondo quanto previsto dalle sopracitate Linee guida di Unioncamere, al fine di assicurare le corrette modalità di affidamento dei servizi);

Considerato che si tratta di fornitura di servizi che la Camera di Commercio acquisisce dalle società consortili a cui partecipa nell'ambito del sistema camerale, e che pertanto il rapporto che si

(segue determinazione n. 41 del 02/02/2022)

viene ad instaurare con l'affidataria e le consorziate non ha rilevanza esterna, mancando il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto, in quanto discende dalla volontà manifestata dal singolo consorziato di aderire a un servizio consortile che la società consortile può fornire nell'ambito dell'oggetto statutario;

Vista l'offerta Ecocerved S.c.a.r.l. (nota Ecocerved prot. n. 67/2022 del 12.01.2022), ns. prot. 1713 del 14.01.2022, relativa ad una proposta per un progetto formativo complessivo a favore delle imprese, della predisposizione del materiale didattico, dell'utilizzo della piattaforma webinar Teams e delle eventuali spese di trasferta, nonché della promozione dei seminari attraverso il portale "EcoCamere";

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata e liberamente scaricabile nel sito web camerale www.fi.camcom.gov.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti" - "Atti relativi alle procedure di lavori, opere, servizi e forniture" - "Affidamenti in house";

DETERMINA

1. di organizzare, nella qualità di Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali, nel corso dell'anno 2022, per le motivazioni di cui in premessa, i 40 corsi di formazione in materia ambientale per le imprese, suddivisi in 24 pillole formative gratuite e 16 seminari di approfondimento;
2. di aderire all'offerta Ecocerved, prot. 67 dell'12/01/2022, richiamata in premessa, per l'intero pacchetto formativo;
3. di individuare la Dott.ssa Maria Tesi, P.O. Personale Relazioni sindacali e Ambiente, quale responsabile per l'esecuzione del servizio suddetto, che ne controlla altresì la pubblicazione sul sito web camerale di cui in premessa.

La somma complessiva di € 17.000,00 IVA esente, relativa ai corsi di formazione (24 pillole formative e 16 seminari di approfondimento) graverà sul conto non di budget 247017 "Debiti per Albo nazionale gestori ambientali c/unico".

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)